

Determinazione m.c.c. n.
2014 44418/131



CITTA' DI TORINO

Allegato A

IL DIRIGENTE DI AREA
dott.ssa Carla VILARI

Direzione Edifici Municipali, Patrimonio e Verde – Area Patrimonio
Servizio Diritti Reali

DISCIPLINARE DI ASTA PUBBLICA N. 94/2014

Si rende noto che, in esecuzione della deliberazione del Consiglio Comunale mecc. n. 2013 02032/131 del 1° luglio 2013, esecutiva dal successivo 15 luglio, nonché in esecuzione delle deliberazioni della Giunta Comunale mecc. n. 2014 04197/131, del 23 settembre 2014 e mecc. n. 2014 05190/131 del 4 novembre e della determinazione dirigenziale mecc. n. 2014 ----/131 del -- ----
----- 2014 di indizione dell'asta;

il giorno 17 dicembre 2014 alle ore 9,30 in una Sala del Palazzo Civico – Piazza Palazzo di Città n. 1 – Torino, in seduta pubblica, si procederà mediante esperimento di Asta pubblica, con il metodo delle offerte segrete da confrontarsi con il prezzo posto a base d'asta, secondo le modalità di cui agli artt. 73 lett. c) e 76, I°, II° e III° comma del R.D. n. 827 del 23 maggio 1924, all'aggiudicazione del seguente lotto, di proprietà della Città di Torino:

- **Lotto Unico:** Costituzione diritto di superficie novantanovenne su area sita in via Malta angolo via Lussimpiccolo - Torino, censita al C.T. ed al C.F. della Città di Torino al Fg. 1297, particella 494, dell'estensione catastale di mq. 4.768 - destinazione di P.R.G.: Area a Servizi Pubblici facente parte della Z.U.T. Ambito 12.1 "Pons e Cantamessa". Ammessi esclusivamente interventi di realizzazione residenza collettiva. Prezzo a base d'asta: euro 1.300.000,00 fuori campo IVA.

La scheda patrimoniale del lotto sopra indicato è allegata al presente Disciplinare per farne parte integrante (allegato n. 1).

1. TERMINE PER LA PRESENTAZIONE DELLE OFFERTE

Per prendere parte all'asta gli interessati dovranno far pervenire la propria offerta, in plico sigillato, all'Ufficio Protocollo Generale della Città di Torino (per il Servizio Affari Generali, Normative, Forniture e Servizi) – Piazza Palazzo di Città n. 1 – 10122 Torino - entro e non oltre il termine perentorio delle **ore 9,30 del giorno 16 dicembre 2014** a pena di esclusione.

Farà fede il timbro/data e l'ora apposti dal sopra citato Protocollo Generale al momento del ricevimento.

Il recapito del plico sigillato contenente l'istanza, l'offerta, il deposito cauzionale e la scheda riepilogativa dei servizi – come di seguito meglio precisato - dovrà essere effettuato, entro e non oltre il suddetto termine, direttamente o a mezzo posta (posta celere compresa). È ammessa anche la consegna tramite agenzie di recapito autorizzate, nel rispetto della normativa in materia. Oltre il termine sopraindicato, non sarà valida alcuna altra offerta, anche se sostitutiva od aggiuntiva di offerta precedente, ancorché spedita in data anteriore al termine suddetto.

Il recapito del plico entro il termine indicato rimane ad esclusivo rischio del mittente.

Si avverte che l'orario di servizio al pubblico effettuato dall'Ufficio Protocollo Generale della Città di Torino è il seguente: dal lunedì al venerdì dalle ore 8,30 alle ore 16,00.

2. MODALITA' DI PARTECIPAZIONE ALL'ASTA

Per la partecipazione all'asta, ciascun concorrente dovrà presentare un plico sigillato nel quale dovranno essere inseriti – a pena di esclusione – tutti i documenti richiesti nei punti **"A" (Istanza)**, **"B" (Offerta economica)**, **"C" (Deposito Cauzionale)** e **"D" (Scheda riepilogativa dei Servizi)** del successivo punto 3 del presente disciplinare. Su tale plico dovrà essere riportato il nominativo dell'offerente ed apposta la dicitura: "Contiene offerta per asta pubblica n. 94/2014 per la costituzione del diritto di superficie sull'area sita in Torino, via Malta angolo via Lussimpiccolo".

3. DOCUMENTAZIONE DA PRESENTARE

Il plico dell'offerta dovrà contenere, a pena di esclusione, la seguente documentazione:

"A" (Istanza)

"B" (Offerta economica)

"C" (Deposito Cauzionale)

"D" (Scheda riepilogativa dei Servizi)

"A" ISTANZA

Apposita istanza di partecipazione all'asta, in lingua italiana, redatta in bollo, indirizzata al "Sindaco della Città di Torino", sottoscritta dall'offerente o - in caso di società ed enti - dal legale rappresentante. Detta istanza dovrà essere presentata unitamente a copia fotostatica non autenticata di un documento d'identità del sottoscrittore.

L'istanza dovrà contenere, a pena di nullità, le seguenti dichiarazioni:

- di aver preso cognizione e di accettare integralmente tutte le condizioni riportate nel presente Disciplinare di gara, nella Scheda patrimoniale a questo allegata e nella determinazione di indizione dell'asta;

- di accettare che il diritto di superficie sull'area venga costituito a corpo (con esclusione delle previsioni di cui all'ultima parte del primo comma dell'art. 1538 c.c.), nello stato di fatto e di diritto in cui si trova, anche per aver preso visione della relativa scheda patrimoniale e per avere eseguito idoneo sopralluogo;
- di assumere tutte le obbligazioni e gli impegni di cui al presente Disciplinare, compresi quelli specifici dettagliatamente descritti nella relativa scheda patrimoniale, per sé, successori anche parziali e aventi causa a qualsiasi titolo;
- di impegnarsi a realizzare, all'interno della struttura, locali della superficie complessiva di mq. 150 circa (servizi ed accessori inclusi), che dovranno essere attribuiti alla Civica Amministrazione a titolo di comodato per lo svolgimento di attività circoscrizionali e che dovranno essere dotati di un accesso autonomo ed indipendente e di utenze separate (ovvero comuni ma con misuratori dedicati);
- di impegnarsi a stipulare detto contratto di comodato, che avrà durata equivalente a quella del contratto costitutivo del diritto di superficie (in caso di rinnovo di quest'ultimo, il comodato dovrà essere rinnovato per egual periodo – senza corrispettivo alcuno), entro il termine di 3 mesi dal rilascio del collaudo della palazzina, rinunciando ad avvalersi della facoltà prevista dal disposto di cui all'art. 1809 comma 2 del Codice Civile;
- di dichiarare la propria offerta impegnativa e vincolante per dodici mesi dalla data fissata per la seduta pubblica;
- di impegnarsi, in caso di trasferimento totale o parziale del bene oggetto d'asta, a fare espressa menzione, nei relativi atti di trasferimento, delle obbligazioni e degli impegni di cui al presente Disciplinare, compresi quelli specifici dettagliatamente descritti nella relativa scheda patrimoniale che, nell'ipotesi di pluralità di aventi causa, saranno da questi ultimi solidalmente assunti;
- di aver valutato tutti i fattori che possono influire sull'offerta, ritenendola equa.

Oltre a ciò, atteso che sul lotto è esclusivamente ammessa la realizzazione di una residenza collettiva privata - l'istanza dovrà contenere altresì i seguenti impegni, da assumersi per sé e propri aventi causa a pena di nullità dell'offerta:

- a stipulare il contratto definitivo di costituzione del diritto di superficie entro 20 giorni dalla richiesta formale della Città con contestuale integrale pagamento del prezzo;
- a svolgere i servizi indicati nell'apposita scheda riepilogativa - da allegare all'istanza debitamente sottoscritta dal concorrente – a pena di esclusione;
- a stipulare, in caso di aggiudicazione, entro 90 giorni dalla formalizzazione dell'atto costitutivo del diritto di superficie, atto di convenzionamento, avente i contenuti di cui alla scheda patrimoniale costituente allegato n. 1 al presente Disciplinare, contenente esplicitazione delle tariffe massime applicabili;
- a non modificare la destinazione d'uso a residenza collettiva dell'area per anni trenta, mediante apposito atto di vincolo, da sottoscrivere unitamente alla convenzione attuativa di cui al punto precedente.

nonché:

- ❖ per le persone fisiche:
 - dati anagrafici dell'offerente (nome, cognome, data e luogo di nascita, residenza, codice fiscale, n. telefono e indirizzo posta elettronica);
 - dichiarazione di inesistenza a proprio carico di condanne penali che abbiano determinato incapacità a contrattare con la Pubblica Amministrazione;
 - dichiarazione di non essere interdetto, inabilitato o fallito e di non avere in corso procedure per la dichiarazione di uno di tali stati;

- ❖ per le persone giuridiche ed altri soggetti:
 - denominazione o ragione sociale, sede legale, codice fiscale e partita IVA, generalità dei soggetti aventi i poteri di rappresentanza (ed, altresì, dei soci, se trattasi di società di persone) con relativi poteri;
 - data e numero di iscrizione nel Registro delle Imprese o equivalente in altri paesi;
 - dichiarazione del sottoscrittore di essere il titolare dell'impresa o il legale rappresentante della società, ditta o ente o di essere abilitato ad impegnarsi e a quietanzare;
 - dichiarazione del sottoscrittore che non sussistono a proprio carico (ed, altresì, a carico dei soci se trattasi di società di persone), nonché a carico della persona giuridica, condanne penali che abbiano determinato incapacità a contrattare con la Pubblica Amministrazione;
 - dichiarazione che la società, la ditta o l'Ente non si trova in stato di fallimento, liquidazione, concordato preventivo, amministrazione controllata e che non sono in corso procedure per la dichiarazione di una delle predette situazioni.

"B" OFFERTA ECONOMICA

Offerta economica redatta in carta semplice, in lingua italiana.

Detta offerta dovrà essere incondizionata e dovrà essere espressa, oltre che in cifre, anche in lettere. In caso di discordanza tra il prezzo indicato in cifre e quello indicato in lettere sarà ritenuto valido quello indicato in lettere. Saranno considerate valide unicamente le offerte pari o superiori al prezzo a base d'asta.

L'offerta, come sopra formulata, dovrà essere firmata dal sottoscrittore dell'istanza di cui sopra.

Determina l'esclusione dall'asta la circostanza che l'offerta non sia validamente sottoscritta e/o che non venga inserita nella busta di cui *infra*.

L'offerta economica dovrà essere chiusa in una apposita busta sigillata senza alcun altro documento, e sulla stessa dovrà essere riportato il nome del concorrente e la scritta: "Contiene offerta per asta pubblica n. 94/2014 per la costituzione del diritto di superficie sull'area sita in Torino, via Malta angolo via Lussimpiccolo".

“C” DEPOSITO CAUZIONALE

Deposito cauzionale a garanzia dell'offerta e della sottoscrizione del contratto costitutivo del diritto di superficie, per un importo pari ad €. 130.000,00 (10% del valore a base d'asta).

Detta cauzione dovrà essere prestata mediante una delle seguenti modalità:

- versamento di assegno circolare non trasferibile (intestato al Tesoriere della Città di Torino) presso la Civica Tesoreria di via Bellezia n. 2 (orario di apertura al pubblico: dal lunedì al venerdì dalle ore 8,30 alle ore 13,30 e dalle 14,40 alle 16,10);
- fidejussione bancaria;
- polizza fidejussoria assicurativa rilasciata da società di assicurazione in possesso dei requisiti previsti dalla legge 10 giugno 1982 n. 348.

La garanzia dovrà avere scadenza non inferiore a mesi dodici decorrenti dalla data della seduta pubblica sopra indicata. Detta fidejussione o polizza assicurativa dovrà contenere l'espressa condizione che il fidejussore è tenuto a soddisfare l'obbligazione a semplice richiesta della Città entro quindici giorni, con esclusione, altresì, del beneficio di preventiva escussione di cui all'art. 1944 c.c..

L'originale della quietanza dell'avvenuto deposito, ovvero l'originale della fidejussione bancaria o della polizza dovrà - a pena di esclusione - essere inserita nella busta contenente i documenti.

“D” SCHEDA RIEPILOGATIVA DEI SERVIZI

Scheda indicante anche il regime di convenzionamento tariffario che ritiene eventualmente di applicare per i medesimi; detta scheda potrà essere redatta sulla traccia del fac-simile costituente allegato 2 al presente Disciplinare e dovrà essere validamente sottoscritta dal legale rappresentante dell'offerente. L'eventuale regime tariffario non forma oggetto di valutazione da parte dell'Amministrazione, svolgendosi l'asta esclusivamente al rialzo sul prezzo a base d'asta stabilito in euro 1.300.000,00.

4. MODALITÀ PARTICOLARI DI OFFERTA

Sono ammesse offerte per procura speciale, che dovrà essere redatta per atto pubblico o scrittura privata autenticata, allegata in originale o copia autenticata nel plico contenente i documenti, pena l'esclusione dalla gara. In tal caso le dichiarazioni da rendersi nell'Istanza dovranno essere effettuate dal delegato in capo al delegante.

Sono ammesse offerte congiunte da parte di più soggetti i quali in tal caso, a pena di esclusione, dovranno sottoscrivere tutti l'istanza di cui alla lettera "A" e l'offerta economica ovvero, in alternativa, conferire ad uno di essi procura speciale per atto pubblico o scrittura privata autenticata da allegarsi in originale o in copia autenticata nel plico contenente i documenti.

In caso di offerta congiunta i partecipanti saranno considerati obbligati solidali nei confronti della Città. E' consentita, altresì, la presentazione di offerta da parte di uno o più soggetti, contenente l'impegno a costituire, in caso di aggiudicazione, un soggetto giuridico distinto che acquisirà il diritto di superficie sull'area ed assumerà le obbligazioni tutte di cui al presente Disciplinare d'asta.

Anche in tal caso i soggetti dovranno, a pena di esclusione, sottoscrivere tutti congiuntamente l'istanza e l'offerta economica ovvero conferire ad uno di essi procura speciale per atto pubblico o scrittura privata autenticata da allegarsi in originale o in copia autenticata nel plico contenente i documenti. Tali soggetti saranno considerati obbligati solidali nei confronti della Città. In tale ipotesi, l'eventuale società nei confronti della quale il diritto verrà costituito dovrà risultare iscritta nel Registro delle Imprese prima della data fissata per la stipulazione dell'atto.

Sono ammesse offerte per persona/e da nominare secondo le modalità di cui all'art. 81 R.D. 827/1924. In tal caso, nell'istanza deve essere indicato esplicitamente che l'offerente partecipa per persona/e da nominare e dovranno comunque essere contenute le dichiarazioni e gli impegni previsti alla lettera "A" in proprio nome.

L'offerente per persona/e da nominare, entro i tre giorni successivi (lavorativi - sabato escluso) alla pubblicazione (sul sito Internet <http://www.comune.torino.it/bandi/> di cui al seguente punto 8.3) dell'aggiudicazione provvisoria dovrà dichiarare la/le persona/e per la/le quale/i ha agito ed attestare che è garante e obbligato solidale della/e medesima/e; tale dichiarazione deve essere resa mediante atto pubblico o scrittura privata autenticata e con modalità conformi a quanto disposto dagli artt. 1401 e segg. cod. civ..

Qualora l'offerente per persona/e da nominare non renda la dichiarazione nei termini e/o nei modi prescritti, ovvero nomini persona/e incapace/i di obbligarsi o di contrarre o non legittimamente autorizzata/e o non in possesso dei requisiti previsti dal presente bando, ovvero società non ancora iscritta/e nel Registro delle Imprese al momento della nomina, ovvero ancora la/e persona/e nominata/e non accetti/accettino l'aggiudicazione o non addivenga/addivengano alla stipulazione dell'atto per causa a lui/loro imputabile, l'offerente sarà considerato a tutti gli effetti aggiudicatario in luogo di colui/coloro con il/i quale/i non sia possibile stipulare l'atto per le ragioni predette. Rimangono ad esclusivo carico dell'offerente spese ed oneri fiscali relativi alla dichiarazione di nomina del/i contraente/i finale/i.

Fuori dai casi sopra disciplinati non saranno consentite intestazioni a terzi del bene aggiudicato. Tutti gli intestatari del Lotto dovranno possedere i requisiti di cui al presente Disciplinare ed adempiere alle obbligazioni tutte in esso previste.

Non è consentita, a pena di esclusione di tutte le offerte presentate, la presentazione – direttamente o indirettamente - di più offerte da parte dello stesso soggetto; non è consentita la presentazione di offerte dopo la data di scadenza del termine di presentazione, salva comunque l'applicazione dell'art. 37, comma primo, del R.D. 17 giugno 1909 n. 454 (di cui al successivo art. 5.1).

La non veridicità delle autocertificazioni comporterà la decadenza dall'aggiudicazione e la mancata stipulazione del contratto per fatto imputabile all'aggiudicatario, oltre alle ulteriori conseguenze di legge. L'Ente in tal caso avrà diritto ad incamerare l'intero deposito cauzionale prestato, salvo comunque il diritto al maggior danno.

5. AGGIUDICAZIONE

5.1 TERMINI GENERALI

Alle ore 9,30 del giorno 17 dicembre 2014 presso una sala del Palazzo Civico, piazza Palazzo di Città 1 – Torino, la Commissione di gara all'uopo nominata procederà, in seduta pubblica, all'apertura dei plichi pervenuti nei termini, verificandone la completezza e la conformità alle disposizioni del presente disciplinare.

L'aggiudicazione verrà fatta a favore del concorrente che avrà presentato l'offerta più alta rispetto al prezzo posto a base d'asta.

L'aggiudicazione avrà luogo anche in caso di una sola offerta valida, purché almeno pari al prezzo base d'asta.

In caso di parità di offerte si procederà a norma dell'art. 37 del R.D. 17 giugno 1909 n. 454.

La Civica Amministrazione si riserva a suo insindacabile giudizio la facoltà di non aggiudicare. Le offerte duplici o recanti comunque condizioni saranno considerate nulle. Della seduta verrà redatto apposito verbale di aggiudicazione che verrà approvato con successivo provvedimento.

Il deposito cauzionale verrà restituito ai non aggiudicatari nel più breve tempo possibile, previo svincolo. Quelli costituiti attraverso polizze assicurative o bancarie verranno restituiti mediante invio del documento all'offerente a mezzo posta. L'ammontare della somma prestata a titolo di cauzione dal soggetto aggiudicatario verrà imputato in conto prezzo al momento della stipula dell'atto notarile. Le cauzioni verranno restituite o imputate in conto prezzo senza riconoscimento di interessi o altre somme a qualsiasi titolo pretese.

L'offerta si considera vincolante per l'aggiudicatario ed irrevocabile per la durata di mesi dodici dalla data fissata per la seduta pubblica sopra citata.

L'aggiudicazione diverrà in ogni caso vincolante per la Civica Amministrazione allorché saranno divenuti esecutivi, ai sensi di legge, i provvedimenti di approvazione dell'esito della gara.

In caso di carente, irregolare o intempestiva presentazione dei documenti prescritti, ovvero di non veridicità delle dichiarazioni rilasciate e, in generale, di mancati adempimenti connessi o conseguenti all'aggiudicazione - compresa la mancata stipula del contratto di costituzione del diritto di superficie entro la data stabilita -, l'aggiudicazione stessa verrà revocata e la cauzione escussa, fermo restando ogni diritto al risarcimento dell'ulteriore danno subito. La Civica Amministrazione potrà, a sua discrezione, aggiudicare il bene al concorrente che segue nella graduatoria, nell'ipotesi in cui ciò sia compatibile con le norme del presente Disciplinare ed ove lo stesso sia ancora interessato.

6. CONTRATTO COSTITUTIVO DEL DIRITTO DI SUPERFICIE

6.1 STIPULAZIONE

L'Aggiudicatario, entro il termine fissato dalla Città con formale comunicazione, dovrà produrre i documenti utili al perfezionamento contrattuale, fatto salvo che termini diversi siano previsti dal presente Disciplinare.

L'atto costitutivo del diritto di superficie dovrà essere stipulato entro 20 giorni dalla formale richiesta della Città con contestuale integrale pagamento del prezzo di aggiudicazione (e dell'eventuale conguaglio delle spese d'asta). La proroga di detto termine, comunque non superiore a 45 giorni di calendario, potrà essere concessa esclusivamente previa presentazione di idonea documentazione attestante la sussistenza di oggettive cause di forza maggiore eccedenti la normale prevedibilità ed evitabilità.

Pertanto, in caso di mancata stipulazione dell'atto per causa non imputabile alla Città entro i termini di cui sopra, la Città stessa si riserva di provvedere all'incameramento della cauzione prestata ai sensi dell'art. 3 lettera "C" del presente Disciplinare, salvo comunque il diritto al risarcimento del maggior danno.

L'atto verrà rogato da notaio incaricato dalla superficiaria, sulla quale graveranno le spese d'atto, fiscali e conseguenti. Si precisa che la costituzione del diritto è soggetta al regime fiscale dell'imposta di registro.

6.2 SPESE D'ASTA

Le spese d'asta, contrattuali, accessorie relative e conseguenti, comprese quelle di pubblicazione dell'avviso di gara, saranno a carico della superficiaria e dovranno essere versate nel termine indicato dall'Amministrazione.

7. CONDIZIONI D'OFFERTA

7.1 Il diritto di superficie verrà costituito sull'immobile a corpo e non a misura (con esclusione delle previsioni di cui all'ultima parte del primo comma dell'art. 1538 c.c.), nello stato di fatto e di diritto in cui si trova, con i relativi pesi, oneri e vincoli e con le relative accessioni e pertinenze, diritti, servitù attive e passive anche se non dichiarate, tanto apparenti quanto non apparenti. Nella scheda patrimoniale allegata al presente Disciplinare (allegato n. 1) sono riportati i principali vincoli noti alla Civica Amministrazione gravanti sull'immobile, nonché gli obblighi che dovranno essere assunti dall'offerente. Il terreno sarà dismesso libero da ipoteche e pignoramenti, nonché da arretrati di imposte e tasse gravanti sulla proprietà sino al momento del rogito, con garanzia per evizione, senza obbligo da parte della Città di Torino di miglioria, manutenzione, sgombero e smaltimento di rifiuti e materiali di qualsiasi genere, quali macerie, masserizie o altro, per qualsiasi ragione eventualmente presente in loco.

7.2 All'interno della struttura da edificarsi il superficiario dovrà individuare dei locali della superficie complessiva di mq. 150 circa (servizi ed accessori inclusi), che dovranno essere attribuiti alla Civica Amministrazione a titolo di comodato per lo svolgimento di attività circoscrizionali. Tali locali, al fine di evitare una commistione tra l'utenza della residenza collettiva e quella che accede agli stessi, dovranno essere dotati di un accesso autonomo ed indipendente. I locali dovranno, altresì, essere dotati di utenze separate (ovvero comuni ma con misuratori dedicati). Il relativo contratto (le cui spese di registrazione ed eventuale trascrizione saranno a carico della Città) dovrà essere stipulato entro il termine di mesi 3 dal rilascio del collaudo della palazzina, avrà una durata equivalente a quella del contratto costitutivo del diritto di superficie (cessando con lo spirare del termine di vigenza di tale ultimo contratto). Nel caso in cui dovesse essere rinnovato il contratto costitutivo del suddetto diritto di superficie anche il comodato dovrà essere rinnovato per un egual periodo (senza corrispettivo alcuno). Tale obbligazioni dovranno costituire altrettanti impegni che il superficiario si impegnerà a sottoscrivere contestualmente alla stipulazione dell'atto costitutivo del diritto di superficie. Il medesimo, dovrà altresì impegnarsi a rinunciare ad avvalersi della facoltà prevista dal disposto di cui all'art. 1809 comma 2 del Codice Civile;

7.3 E' fatto carico, inoltre, all'aggiudicatario:

- di procedere, ove occorrente, alla eventuale normalizzazione ambientale dell'immobile senza possibilità per lo stesso di sollevare eccezioni o riserve. Pertanto, i possibili interventi di bonifica (anche bellica), messa in sicurezza ed eventuale smaltimento di materiali e/o sostanze dannose, pericolose ed inquinanti saranno a carico dell'aggiudicatario, come pure l'onere di avviare il procedimento di bonifica ed in genere ogni adempimento disposto dal D. Lgs. 152/2006 e s.m.i.; la documentazione attestante l'eventuale rimozione dei rifiuti presenti in loco o le bonifiche effettuate deve essere trasmessa rispettivamente ai Civici Uffici Ciclo Integrato Rifiuti e Ambiente e Territorio. La Città non rilascerà alcuna certificazione ambientale concernente l'immobile oggetto del presente procedimento, né ulteriori dichiarazioni oltre a quelle previste obbligatoriamente per legge al fine del rogito notarile.
- di procedere, ove occorrente all'aggiudicatario, allo spostamento, a propria cura e spese, delle eventuali condutture e sottoservizi esistenti, d'intesa con gli Enti erogatori dei servizi.

7.4 Per quanto concerne gli oneri di urbanizzazione si richiama quanto indicato nella scheda patrimoniale costituente allegato n. 1 al presente Disciplinare nella quale sono altresì riportate le principali clausole contrattuali disciplinanti la costituzione del diritto di superficie; la stessa individua, altresì, gli obblighi di convenzionamento. Il costo di costruzione sarà dovuto nella misura di legge.

8. VARIE

8.1. FORO COMPETENTE E NORME APPLICABILI

Per ogni controversia che dovesse insorgere con l'Aggiudicatario in relazione alla costituzione del diritto di superficie è competente il Foro di Torino. Per tutto quanto non previsto nel presente disciplinare e nel relativo avviso di asta, sarà fatto riferimento al R.D. 2440/1923 ed al Regolamento per l'Amministrazione del Patrimonio e per la Contabilità Generale dello Stato di cui al R.D. 23/5/1924 n. 827, al Regolamento per la Disciplina dei contratti della Città di Torino, nonché a tutte le altre norme vigenti in materia.

8.2. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi del D.lgs. 30 giugno 2003, n. 196, in ordine al procedimento instaurato con il presente avviso, si informa che:

- a) le finalità cui sono destinati i dati raccolti ineriscono la scelta del contraente; le modalità di trattamento ineriscono la procedura concorsuale per la costituzione del diritto di superficie sul bene oggetto del presente avviso;
- b) il conferimento dei dati ha natura facoltativa e si configura più esattamente come onere, nel senso che il concorrente, se intende partecipare alla gara o aggiudicarsi il bene, deve rendere la documentazione richiesta dall'Amministrazione comunale in base alla vigente normativa;
- c) la conseguenza di un eventuale rifiuto di rispondere consiste nell'esclusione dalla gara o nella decadenza dell'aggiudicazione;
- d) i soggetti o le categorie di soggetti ai quali i dati possono essere comunicati sono il personale interno dell'Amministrazione che cura il procedimento, i concorrenti che partecipano alla seduta pubblica di gara e ogni altro soggetto che abbia interesse ai sensi della legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i.;
- e) i diritti spettanti all'interessato sono quelli di cui all'art. 13 del D.lgs. 196/2003, cui si rinvia;
- f) soggetto attivo titolare della raccolta dei dati è l'Amministrazione comunale;
- g) responsabile del trattamento dei dati è il Dirigente dell'Area Patrimonio della Direzione Edifici Municipali, Patrimonio e Verde, dott.ssa Carla Villari.

8.3. INFORMAZIONI E PUBBLICAZIONI

Ulteriori informazioni possono essere assunte presso la Direzione Edifici Municipali, Patrimonio e Verde – Area Patrimonio, ai numeri telefonici 011 4422019 / 011 4423712 dalle ore 8.30 alle 13 e dalle 14 alle 16 dal lunedì al giovedì e dalle ore 8.30 alle ore 14 il venerdì. Salvo particolari esigenze, trattandosi di area libera non sono previste visite in loco con personale della Città.

Sul sito internet del comune di Torino alla pagina <http://www.comune.torino.it/bandi/> nonché all'indirizzo <http://www.comune.torino.it/comunevende> verranno pubblicati l'avviso d'asta, il presente Disciplinare, la scheda patrimoniale ed ulteriori informazioni anche urbanistiche, nonché gli esiti dell'aggiudicazione.

Copia del disciplinare con i relativi allegati è disponibile inoltre presso la Direzione Edifici Municipali, Patrimonio e Verde – Area Patrimonio, Piazza Palazzo di Città n° 7, piano quarto.

Dal primo giorno della pubblicazione sulla pagina <http://www.comune.torino.it/bandi/> decorrerà il termine per eventuali impugnative ai sensi dell'art. 41 del D.lgs. 2 luglio 2010 n° 104.

Per eventuali comunicazioni si invita ad indicare nell'istanza di partecipazione eventuali recapiti mail o fax.

